



Green Power

Engineering & Construction



Via Napoli, 363/1 – 70132 Bari – Italy
www.bfpgroup.net – info@bfpgroup.net
 tel. (+39) 0805046361 – fax (+39) 0805619384
AZIENDA CON SISTEMA GESTIONE
 UNI EN ISO 9001:2015
 UNI EN ISO 14001:2015
 OHSAS 18001:2007

GRE CODE

GRE.EEC.R.26.IT.W.15000.00.017.00

PAGE

1 di/of 18

TITLE: ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR PUGLIA

AVAILABLE LANGUAGE: IT

ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR PUGLIA

SALICE SALENTINO – VEGLIE

File: GRE.EEC.R.26.IT.W.15000.00.017.0C ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR PUGLIA

00	18/12/2020	Emissione																			
			COCCIA	MIGLIONICO	BISCOTTI																
			BFP	BFP	BFP																
REV.	DATE	DESCRIPTION	PREPARED	VERIFIED	APPROVED																
GRE VALIDATION																					
CICCARELLI		TEDESCHI		TAMMA																	
COLLABORATORS		VERIFIED BY		VALIDATED BY																	
PROJECT / PLANT		GRE CODE																			
		GROUP	FUNCTION	TYPE	ISSUER	COUNTRY	TEC	PLANT	SYSTEM	PROGRESSIVE	REVISION										
		GRE	EEC	R	2	6	I	T	W	1	5	0	0	0	0	0	0	1	7	0	0
CLASSIFICATION					UTILIZATION SCOPE																

This document is property of Enel Green Power S.p.A. It is strictly forbidden to reproduce this document, in whole or in part, and to provide to others any related information without the previous written consent by Enel Green Power S.p.A.



Green Power

Engineering & Construction



Via Napoli, 363/I – 70132 Bari – Italy
www.bfpgroup.net – info@bfpgroup.net
tel. (+39) 0805046361 – fax (+39) 0805619384
AZIENDA CON SISTEMA GESTIONE
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
OHSAS 18001-2007

GRE CODE

GRE.EEC.R.26.IT.W.15000.00.017.00

PAGE

2 di/of 18

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
3. ANALISI DEGLI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR.....	5
4. CONCLUSIONI	18

1. **PREMESSA**

La presente relazione ha il fine di verificare la compatibilità del progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica proposto dalla società ENEL GREEN POWER ITALIA S.r.l. con sede legale in viale Regina Margherita n. 125, Roma, con le prescrizioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR).

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di n° 14 aerogeneratori montanti turbine del tipo Siemens Gamesa SG 6.0 -170, ciascuna di potenza nominale pari a 6.0 MW, per una potenza complessiva pari a 84.0 MW, da realizzarsi nei territori comunali di Salice Salentino e Veglie, in provincia di Lecce, in cui saranno ubicati gli aerogeneratori di progetto, i cavidotti di interconnessione interna, e parte del cavidotto esterno, mentre nei territori comunali di Avetrana in provincia di Taranto e di San Pancrazio Salentino ed Erchie, entrambi in provincia di Brindisi, ricadrà la restante parte del cavidotto esterno.

La Sottostazione Utente di trasformazione AT/MT, in posizione adiacente alla sottostazione elettrica HV 380/150kV Terna Substation "ERCHIE", sarà ubicata nel territorio comunale di Erchie (BR).

2. **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'impianto di progetto sarà localizzato in un'area situata rispettivamente a Ovest dell'abitato di Salice Salentino, a una distanza dal centro abitato di circa 7,7 km, a Nord-Ovest dell'abitato di Veglie, a una distanza dal centro abitato di circa 7,0 km, a Sud dell'abitato di San Pancrazio Salentino, a una distanza dal centro abitato di circa 1,6 km, e a Nord-Est dell'abitato di Avetrana, a una distanza dal centro abitato di circa 5,5 km.

Le WTGs SV01, SV02, SV03, SV04, SV05, SV06, SV07, SV08, SV11, e SV12 saranno ubicate nel territorio comunale di Salice Salentino, nelle località riportanti i seguenti toponimi di riferimento: "Iacorizzo", "Contrada Grassi", "Contrada Mazzetta", "Masseria Morigine Piccolo", "Masseria Grassi", "Masseria Mazzetta", "Masseria Fontanelle"; le WTGs SV09, SV10, SV13, e SV14 saranno ubicate nel territorio comunale di Veglie, nelle località "Cantalupi" e "Masseria Nova".

I terreni interessati dall'impianto di progetto hanno una superficie complessiva di circa 1.040 ettari, anche se la quantità di suolo effettivamente occupato sarà significativamente inferiore e limitato alle aree di piazzole dove verranno installati gli aerogeneratori, come visibile sugli elaborati planimetrici allegati al progetto.

L'area di progetto, intesa come l'area occupata dagli aerogeneratori con annesse piazzole, viabilità di accesso di nuova costruzione, relativi cavidotti di interconnessione interna, e parte del cavidotto esterno, cioè l'elettrodotta che collega il parco eolico alla Sottostazione Elettrica di trasformazione e consegna, interessa il territorio comunale di Salice Salentino, censito al NCT ai fogli di mappa nn. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 12, e 13, e il territorio comunale di Veglie, censito al NCT ai fogli di mappa nn. 1 e 2; la restante parte del cavidotto esterno di connessione elettrica ricade nei territori comunali di Avetrana, censito al NCT ai fogli di mappa nn. 20 e 30, San Pancrazio Salentino, censito al NCT ai fogli di mappa nn. 44, 45, 46, e 49, ed Erchie dove sarà ubicata anche la sottostazione utente di trasformazione AT/MT e consegna, in posizione adiacente alla sottostazione elettrica HV 380/150kV Terna Substation "ERCHIE", quest'ultima censita ai fogli di mappa nn. 33, 37, 38, e 39.

Nella seguente immagine, si riporta uno stralcio aerofotogrammetrico dell'area del parco eolico oggetto del presente studio.

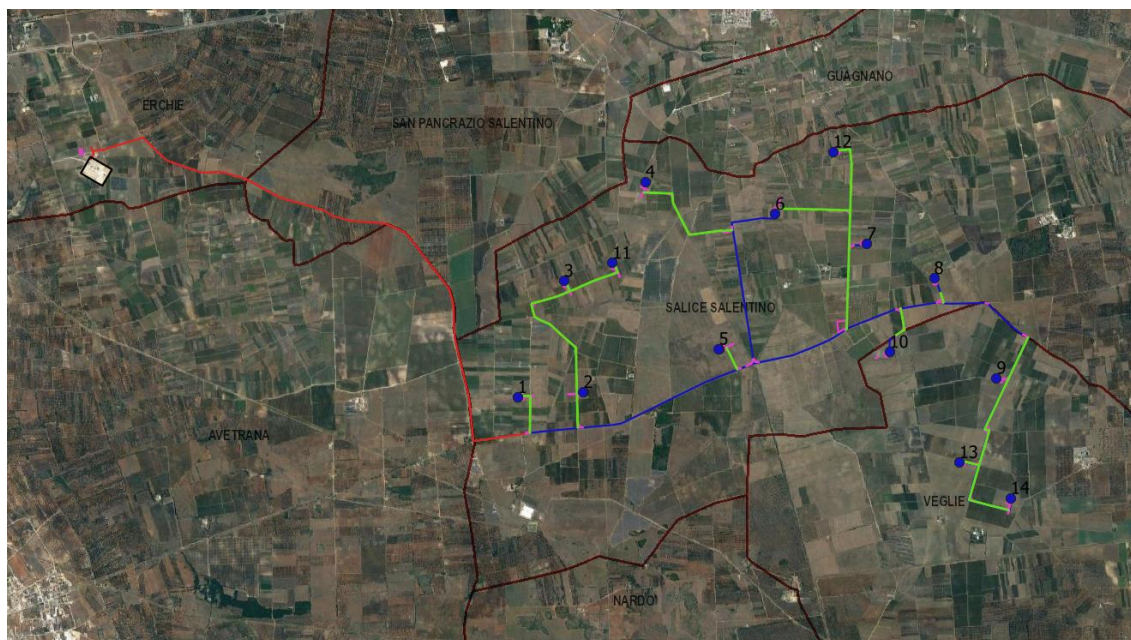


Figura 2.1: Area "WF Salice Salentino-Veglie" (elaborazione: QGis).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa in cui sono indicate, per ciascun aerogeneratore, le relative coordinate (WGS84 – UTM zone 33N) e le particelle catastali, con riferimento al NCT dei Comuni interessati dalle opere di progetto.

Tabella 2.1: Dati geografici e catastali degli aerogeneratori.

WTG	COORDINATE GEOGRAFICHE UTM33 WGS84		COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST (X)	NORD (Y)	Comune	foglio n.	part. n.
SV01	40°22'24.64"	17°48'22.80"	738253	4472996	Salice Salentino	7	153
SV02	40°22'25.73"	17°48'54.18"	738992	4473053	Salice Salentino	9	161
SV03	40°23'6.51"	17°48'46.59"	738773	4474305	Salice Salentino	6	124
SV04	40°23'41.59"	17°49'26.90"	739689	4475417	Salice Salentino	1	185
SV05	40°22'39.90"	17°49'59.39"	740516	4473539	Salice Salentino	10	13
SV06	40°23'28.41"	17°50'28.39"	741152	4475057	Salice Salentino	12	463
SV07	40°23'16.45"	17°51'11.53"	742181	4474721	Salice Salentino	12	365
SV08	40°23'3.15"	17°51'43.07"	742938	4474335	Salice Salentino	13	165
SV09	40°22'26.04"	17°52'11.34"	743642	4473212	Veglie	1	14
SV10	40°22'36.82"	17°51'20.71"	742437	4473506	Veglie	1	202
SV11	40° 23' 12.49"	17°49'9.99"	739319	4474507	Salice Salentino	6	525, 528
SV12	40°23'50.44"	17°50'56.85"	741801	4475758	Salice Salentino	2	52
SV13	40°21'55.74"	17°51'52.25"	743222	4472263	Veglie	2	109
SV14	40°21'42.04"	17°52'16.17"	743800	4471859	Veglie	2	58

3. ANALISI DEGLI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR), adeguato al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004), è stato approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)." (*pubblicata su B.U.R.P. n. 40 del 23 marzo 2015*) e successivamente aggiornato come disposto per ultimo dalla D.G.R. n. 1543 del 02 agosto 2019 (*pubblicata su B.U.R.P. n. 103 del 10 settembre 2019*).

Il PPTR è un piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice con le finalità di tutela e valorizzazione nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica". Esso è rivolto a tutti i soggetti, pubblici e privati, e, in particolare, agli enti competenti in materia di programmazione, pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio.

Il PPTR a seguito della configurazione del quadro conoscitivo e del quadro interpretativo individua i cosiddetti "Ambiti di Paesaggio". Gli Ambiti di Paesaggio rappresentano una articolazione del territorio regionale in coerenza con il Codice dei beni culturali e del paesaggio (comma 2 art 135 del Codice).

Il PPTR articola l'intero territorio regionale in 11 Ambiti Paesaggistici individuati attraverso la valutazione integrata di una pluralità di fattori:

- la conformazione storica delle regioni geografiche;
- i caratteri dell'assetto idrogeomorfologico;
- i caratteri ambientali ed ecosistemici;
- le tipologie insediative: città, reti di città infrastrutture, strutture agrarie;
- l'insieme delle figure territoriali costitutive dei caratteri morfotipologici dei paesaggi;
- l'articolazione delle identità percettive dei paesaggi.

Secondo il PPTR l'area oggetto d'intervento rientra nell'Ambito di Paesaggio "10/Tavoliere Salentino".

Secondo l'art. 36, comma 5, delle NTA del PPTR, i piani territoriali ed urbanistici locali, nonché quelli di settore approfondiscono le analisi contenute nelle schede di ambito relativamente al territorio di riferimento e specificano, in coerenza con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA, le azioni e i progetti necessari alla attuazione del PPTR.

Nel TITOLO VI "Disciplina dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti" delle NTA del PPTR, il Piano d'intesa con il Ministero individua e delimita i beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Codice, nonché ulteriori contesti paesaggistici a norma dell'art. 143 co. 1 lett. e) del Codice e ne detta rispettivamente le specifiche prescrizioni d'uso e le misure di salvaguardia e utilizzazione.

Per la descrizione dei caratteri del paesaggio, all'art. 39 delle NTA, il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in diverse componenti ciascuna delle quali soggetti a specifica disciplina:

- a) Struttura idro-geo-morfologica
 - Componenti geomorfologiche;
 - Componenti idrologiche.
- b) Struttura ecosistemica e ambientale

- Componenti botanico-vegetazionali;
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici.
- c) Struttura antropica e storico-culturale
- Componenti culturali e insediative;
 - Componenti dei valori percettivi.

Per ogni Componente il Piano individua le seguenti disposizioni normative:

- Gli **Indirizzi** sono disposizioni che indicano ai soggetti attuatori gli obbiettivi generali e specifici del PPTR da conseguire.
- Le **Direttive** sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obbiettivi generali e specifici del PPTR negli strumenti di pianificazione, programmazione e/o progettazione.
- Le **Prescrizioni** sono disposizioni conformative del regime giuridico dei beni paesaggistici volte a regolare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite. Esse contengono norme vincolanti, in media cogenti, e prevalenti sulle disposizioni incompatibili di ogni strumento vigente di pianificazione o di programmazione regionale, provinciale e locale.
- Le **Misure di Salvaguardia e di Utilizzazione**, relative agli ulteriori contesti come definiti all'art. 7 co. 7 in virtù di quanto previsto dall'art. 143 co.1 lett. e) del Codice, sono disposizioni volte ad assicurare la conformità di piani, progetti e interventi con gli obbiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e ad individuare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite per ciascun contesto.

Con riferimento specifico alle aree interessate dalle previsioni progettuali e all'area vasta in cui si colloca, sono state analizzate e valutate le singole componenti ambientali perimetrate dal PPTR, al fine di verificare la compatibilità dell'intervento progettuale con le singole componenti ambientali del Piano.

Struttura idro-geo-morfologica

Le **Componenti idrologiche** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 40 delle NTA).

I **beni paesaggistici** sono costituiti da:

- 1) Territori costieri (art 142, comma 1, lett. a, del Codice);
- 2) Territori contermini ai laghi (art 142, comma 1, lett. b, del Codice);
- 3) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art 142, comma 1, lett. c, del Codice).

Gli **ulteriori contesti** (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) sono costituiti da:

- 1) Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (Rete Ecologica Regionale);
- 2) Sorgenti;
- 3) Aree soggette a vincolo idrogeologico.

Beni paesaggistici

Nell'area di studio del progetto non sono presenti territori costieri, territori contermini ai laghi, o fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche compresi tra i beni paesaggistici delle Componenti idrologiche.

Ulteriori contesti

Nell'area di studio del progetto sono stati individuati i seguenti ulteriori contesti appartenenti alle Componenti idrologiche:

Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.

- Il "Canale presso Mass.a Campone", situato a Ovest della più vicina WTG SV01, distante 171,5 m ca. dalla corrispondente fascia di salvaguardia, nel territorio comunale di Salice Salentino (LE). Il corpo idrico non interferisce con alcun elemento di progetto.
- Il "Canale presso Mass.a Grassi", situato a Ovest della più vicina WTG SV03, distante 60 m ca. dalla corrispondente fascia di salvaguardia, nel territorio comunale di Salice Salentino (LE). Il corpo idrico con la relativa fascia di salvaguardia di 100 m è intercettato per un breve tratto dal tracciato del cavidotto interno al parco e da un tratto della viabilità di accesso agli aerogeneratori di progetto. Si specifica che il canale verrà attraversato solo in un punto dal cavidotto, senza interferire con i flussi della naturalità del corso d'acqua; per quanto attiene il tratto di viabilità, l'intervento da realizzarsi consisterà in un adeguamento della sede stradale di un tracciato viario già esistente per consentire il transito dei mezzi adibiti al trasporto e al montaggio delle componenti degli aerogeneratori.
- Il "Can.le Iaia", situato a Ovest della più vicina WTG SV06, distante 50 m ca. dalla corrispondente fascia di salvaguardia, nel territorio comunale di Salice Salentino (LE). Il corpo idrico con la relativa fascia di salvaguardia di 100 m è intercettato per un tratto dal tracciato del cavidotto interno al parco e da un breve tratto della viabilità di accesso all'aerogeneratore SV12 di progetto. Si specifica che il canale verrà attraversato solo in un punto dal cavidotto, senza interferire con i flussi della naturalità del corso d'acqua; per quanto attiene il tratto di viabilità, l'intervento da realizzarsi consisterà in un adeguamento della sede stradale di un tracciato viario già esistente per consentire il transito dei mezzi adibiti al trasporto e al montaggio delle componenti degli aerogeneratori.

Ai sensi dell'art. 47, comma 1, delle NTA del PPTR Puglia, nei territori interessati dalla presenza del reticolo idrografico di connessione della R.E.R. si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Si rappresenta che il cavidotto interno al parco che intercetta per un breve tratto il corpo idrico "Canale presso Mass.a Grassi" con la corrispondente fascia di salvaguardia di 100 m sarà completamente interrato e verrà realizzato in fregio a una strada esistente. Per quanto attiene il tratto del cavidotto che intercetta il "Can.le Iaia" con la relativa fascia di salvaguardia di 100 m, questo sarà realizzato in gran parte interrato in fregio alla SP n. 109, mentre, per il breve tratto che intercetta trasversalmente il corpo idrico con la relativa fascia di salvaguardia, è prevista la posa in opera mediante tecnica della trivellazione teleguidata (TOC), senza interferire con i flussi della naturalità dei corridoi ecologici dei corsi d'acqua.

Per quanto attiene i due tratti dei tracciati viari che interferiscono con "Canale presso Mass.a Grassi" e "Can.le Iaia" e le relative fasce di salvaguardia di 100 m, trattandosi di un semplice adeguamento della sede stradale di due tracciati viari già esistenti e non comportando interventi di impermeabilizzazione, l'intervento non risulta in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui alla sezione A.1 "Struttura e componenti Idro-Geo-

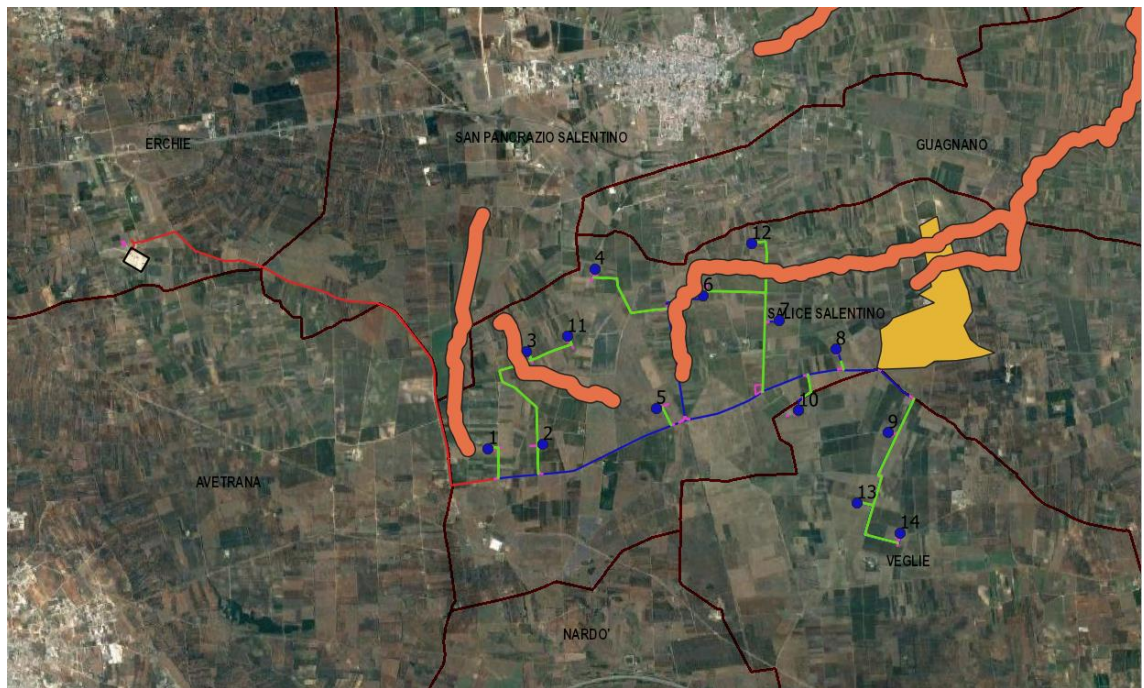
Morfologiche" dell'Elaborato 5 - Sezione C2 dell'Ambito paesaggistico 10 "Tavoliere Salentino".

Gli interventi descritti, non comportando alcuna modifica dello stato dei luoghi né rilevanti trasformazioni del paesaggio, non sono in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA; pertanto, fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, risultano tra gli interventi ammissibili ai sensi del comma 3 dell'art. 47 delle NTA del PPTR Puglia.

Aree soggette a vincolo idrogeologico

- L'area soggetta a vincolo idrogeologico più vicina è quella situata a Est della WTG SV08, distante 582 m ca. dalla sua perimetrazione, nel territorio comunale di Salice Salentino (LE). Nessun elemento di progetto interferisce con le suddette aree.

In Figura 3.1 è riportata la verifica delle interferenze delle opere di progetto con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti delle Componenti idrologiche (art. 40 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura idro-geo-morfologica.



- 6.1.2 Componenti idrologiche
- BP_142_A_300m
 - BP_142_B_300m
 - BP_142_C_150m
 - UCP_connesioneRER_100m
 - UCP_Sorgenti_25m
 - UCP_Vincolo idrogeologico

Figura 3.1: Interferenza delle opere di progetto con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti delle Componenti idrologiche (art. 40 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura idro-geo-morfologica.

Le **Componenti geomorfologiche** individuate dal PPTR comprendono gli ulteriori contesti (art. 49 delle NTA).

Gli **ulteriori contesti** (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) sono costituiti da:

- 1) Versanti;
- 2) Lame e Gravine;

- 3) Doline;
- 4) Grotte;
- 5) Geositi;
- 6) Inghiottitoi;
- 7) Cordoni dunari.

Ulteriori contesti

Nell'area di studio del progetto sono stati individuati i seguenti ulteriori contesti appartenenti alle Componenti geomorfologiche:

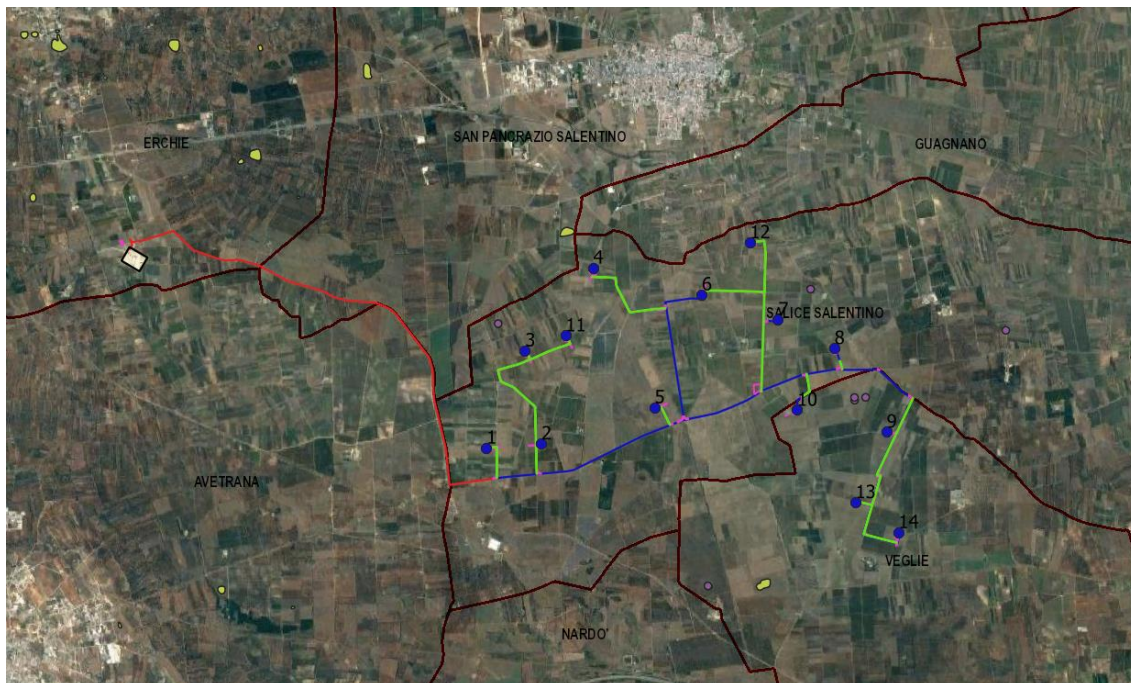
Inghiottitoi

- L'inghiottitoio più vicino all'area è quello situato a Nord-Ovest della WTG SV03, distante 517 m ca. dalla corrispondente fascia di salvaguardia, nel territorio comunale di Salice Salentino (LE). Nessun elemento di progetto interferisce con i suddetti UCP.

Doline

- La dolina più vicina all'area è quella situata a Nord-Ovest della WTG SV04, distante 538 m ca. dal corrispondente limite esterno, nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR). Nessun elemento di progetto interferisce con i suddetti UCP.

In Figura 3.2 è riportata la verifica delle interferenze delle opere di progetto con gli ulteriori contesti delle Componenti geomorfologiche (art. 49 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura idro-geo-morfologica.



6.1.1 Componenti geomorfologiche







 **UCP_Cordoni Dunari**
 **UCP_Doline**
 **UCP_geositi_100m**
 **UCP_Grotte_100m**
 **UCP_Inghiottitoi_50m**
 **UCP_Lame_gravine**
 **UCP_versanti_pendenza20%**

Figura 3.2: Interferenza delle opere di progetto con gli ulteriori contesti delle Componenti geomorfologiche (art. 49 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura idro-geomorfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

Le **Componenti botanico-vegetazionali** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 57 delle NTA).

I **beni paesaggistici** sono costituiti da:

- 1) Boschi (art. 142, comma 1, lett. g, del Codice);
- 2) Zone Umide Ramsar (art 142, comma 1, lett. i, del Codice).

Gli **ulteriori contesti** (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) sono costituiti da:

- 1) Aree umide;
- 2) Prati e pascoli naturali;
- 3) Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- 4) Area di rispetto dei boschi.

Beni paesaggistici

Nell'area di studio del progetto sono stati individuati i seguenti beni paesaggistici appartenenti alle Componenti botanico-vegetazionali:

Boschi

- L'area boscata più vicina è quella situata a Sud-Est della WTG SV02, distante 525 m ca. dalla sua delimitazione, in località "Mass.a Grassi", nel territorio comunale di Salice Salentino (LE). L'area boscata è intercettata solo per un breve tratto dal tracciato del cavidotto interno al parco.

Ai sensi dell'art. 62, comma 1, delle NTA del PPTR Puglia, nei territori interessati dalla presenza di boschi si applicano le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Si rappresenta che il cavidotto interno al parco che intercetta per un breve tratto l'area boscata sarà completamente interrato e verrà realizzato in fregio a una strada esistente.

L'intervento è ammissibile ai sensi dell'art. 62, comma 2, lett. a9) delle NTA "(...) **sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente** ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile".

Ulteriori contesti

Nell'area di studio del progetto sono stati individuati i seguenti ulteriori contesti appartenenti alle Componenti botanico-vegetazionali:

Area di rispetto dei boschi

- L'area di rispetto dei boschi più vicina all'area è quella afferente la suddetta area boscata,

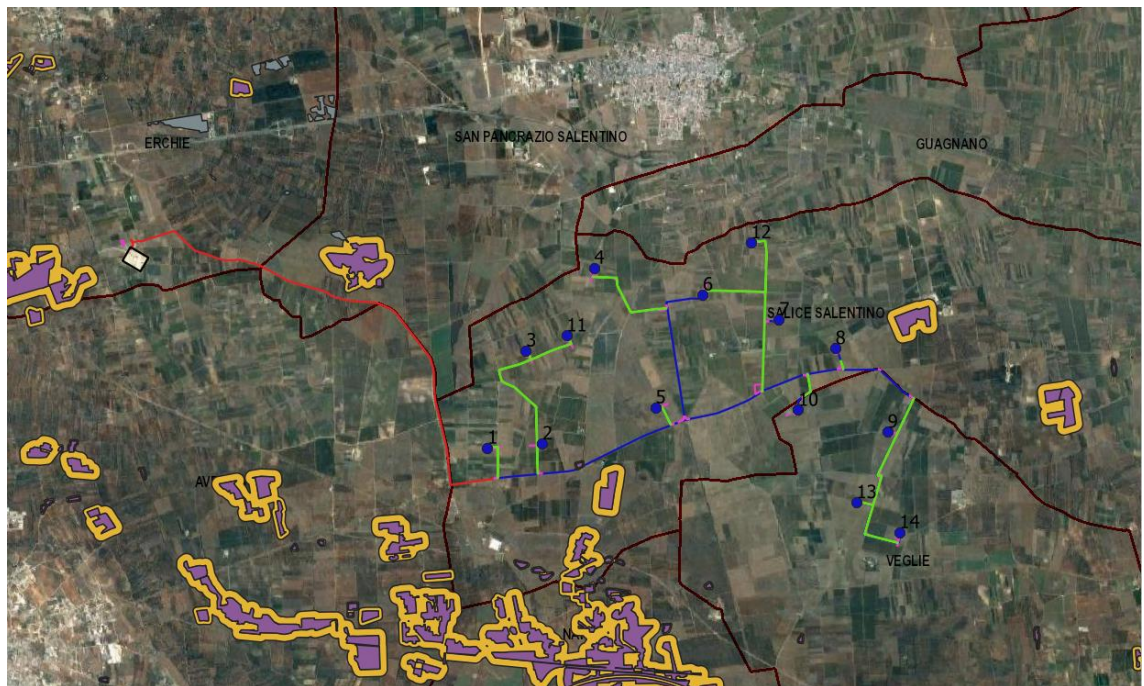
situata a Sud-Est della WTG SV02 e distante 504 m ca. dalla sua delimitazione, in località "Mass.a Grassi", nel territorio comunale di Salice Salentino (LE). L'area di rispetto del bosco è intercettata solo per un breve tratto dal tracciato del cavidotto interno al parco.

Ai sensi dell'art. 63, comma 1, delle NTA del PPTR Puglia, nei territori interessati dalla presenza di aree di rispetto dei boschi si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Si rappresenta che il cavidotto interno al parco che intercetta per un breve tratto l'area di rispetto del bosco sarà completamente interrato e verrà realizzato in fregio a una strada esistente.

L'intervento è ammissibile ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a6) delle NTA "(...) **sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente** ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile".

In Figura 3.3 è riportata la verifica delle interferenze delle opere di progetto con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti delle Componenti botanico-vegetazionali (art. 57 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura ecosistemica e ambientale.



6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali







- ✓  BP_142_G
- ✓  BP_142_I
- ✓  UCP_Aree_Umide
- ✓  UCP_Formazioni arbustive
- ✓  UCP_Pascoli naturali
- ✓  UCP_rispetto boschi

Figura 3.3: Interferenza delle opere di progetto con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti delle Componenti botanico-vegetazionali (art. 57 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura ecosistemica e ambientale.

Le **Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 67 delle NTA).

I **beni paesaggistici** sono costituiti da:

1) parchi e riserve nazionali o regionali, nonché gli eventuali territori di protezione esterna dei parchi (art. 142, comma 1, lett. f, del Codice).

Gli **ulteriori contesti** (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) sono costituiti da:

- 1) siti di rilevanza naturalistica;
- 2) area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali.

Beni paesaggistici

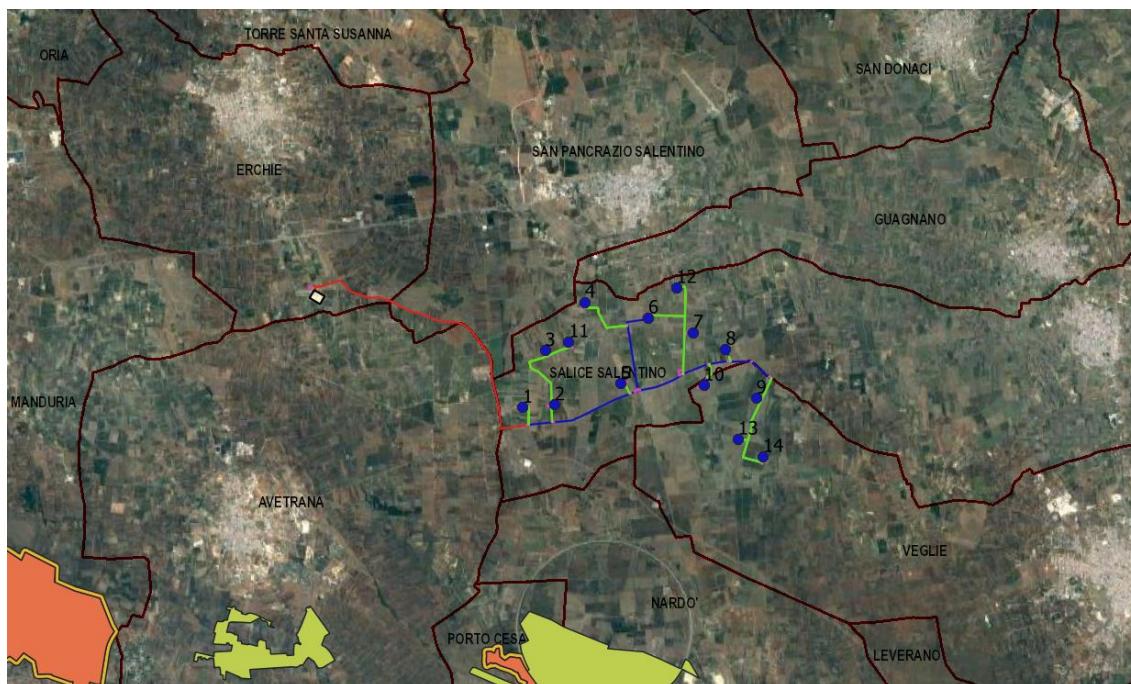
Nell'area di studio del progetto non sono presenti parchi e riserve nazionali o regionali, nonché gli eventuali territori di protezione esterna dei parchi compresi tra i beni paesaggistici delle Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica.

Ulteriori contesti

Nell'area di studio del progetto non sono presenti siti di rilevanza naturalistica e aree di rispetto dei parchi e delle riserve naturali compresi tra gli ulteriori contesti delle Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica.

Nell'area vasta di 5 km si segnala la presenza dell'area SIC IT9150027 "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto", posta più vicina all'area di progetto, a circa 4,6 km a Sud dell'impianto.

In Figura 3.4 è riportata la verifica delle interferenze delle opere di progetto con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti delle Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica (art. 67 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura ecosistemica e ambientale.



6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP_142_F
- UCP_rilevanza naturalistica
- UCP_rispetto parchi_100m

Figura 3.4: Interferenza delle opere di progetto con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti delle Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica (art. 67 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico-culturale

Le **Componenti culturali e insediative** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 74 delle NTA).

I **beni paesaggistici** sono costituiti da:

- 1) Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice);
- 2) zone gravate da usi civici (art 142, comma 1, lett. h, del Codice);
- 3) zone di interesse archeologico (art 142, comma 1, lett. m, del Codice).

Gli **ulteriori contesti** (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) sono costituiti da:

- 1) Città consolidata;
- 2) Testimonianze della stratificazione insediativa;
- 3) Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;
- 4) Paesaggi rurali.

Beni paesaggistici

Nell'area di studio del progetto non sono presenti immobili e aree di notevole interesse pubblico, zone gravate da usi civici, e zone di interesse archeologico compresi tra i beni paesaggistici delle Componenti culturali e insediative.

Ulteriori contesti

Nell'area di studio del progetto sono stati individuati i seguenti ulteriori contesti appartenenti alle Componenti culturali e insediative:

Testimonianze della stratificazione insediativa - siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali (art. 76, p.to 2), lett. a) delle NTA

- Il sito storico-culturale più vicino all'area è "Masseria Casili", situata a Nord-Est della WTG SV08, distante 670 m ca. dalla corrispondente perimetrazione, nel territorio comunale di Salice Salentino (LE). Nessun elemento di progetto interferisce con i suddetti UCP.

Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (art. 76, p.to 3), p.to primo delle NTA

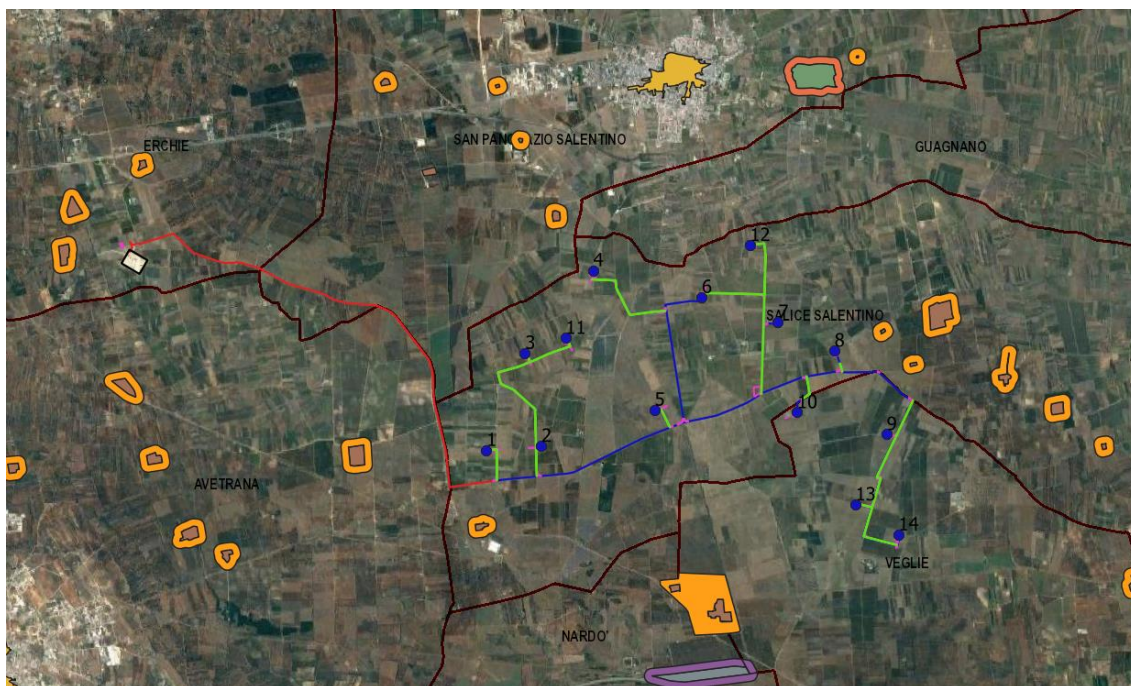
- L'area di rispetto del sito storico-culturale più vicino all'area è la fascia di salvaguardia dal perimetro esterno di "Masseria Casili", situata a Nord-Est della WTG SV08, distante 558 m ca. dalla corrispondente perimetrazione, nel territorio comunale di Salice Salentino (LE). Nessun elemento di progetto interferisce con i suddetti UCP.

Nell'area vasta di 5 km si segnalano:

- Una zona di interesse archeologico "Li Castelli" (vincolo archeologico) nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR), situata a 2,1 km ca. dalla WTG SV12 più vicina;
- Un'area appartenente alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori delle Testimonianze della stratificazione insediativa (art. 76, p.to 2), lett. b) delle NTA) insieme alla relativa area di rispetto (art. 76, p.to 3), p.to secondo delle NTA) denominata "Riposo Arneo", nel territorio comunale di Nardò (LE), situata a 2,6 km ca. dalla WTG SV13 più vicina;
- La perimetrazione della città consolidata di San Pancrazio Salentino (BR), distante 2,1 km ca. dalla WTG SV12 più vicina.

Nessun elemento di progetto interferisce con i suddetti UCP.

In Figura 3.5 è riportata la verifica delle interferenze delle opere di progetto con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti delle Componenti culturali e insediative (art. 74 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura antropica e storico-culturale.



6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP_136
- BP_142_H
- BP_142_H_VALIDATE
- BP_142_M
- UCP_area_rispetto_rete tratturi
- UCP_area_rispetto_siti storico culturali
- UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico
- UCP_aree_a_rischio_archeologico
- UCP_citta consolidata
- UCP_paesaggi rurali
- UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi
- UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali

Figura 3.5: Interferenza delle opere di progetto con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti delle Componenti culturali e insediative (art. 74 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura antropica e storico-culturale.

Le **Componenti dei valori percettivi** individuate dal PPTR comprendono gli ulteriori contesti (art. 84 delle NTA).

Gli **ulteriori contesti** (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) sono costituiti da:

- 1) Strade a valenza paesaggistica;
- 2) Strade panoramiche;
- 3) Punti panoramici;
- 4) Coni visuali.

Ulteriori contesti

Nell'area vasta di 5 km del presente progetto sono presenti le seguenti Componenti dei valori percettivi:

Strade a valenza paesaggistica

- "SS7 TER BR/LE", nel tratto compreso tra i territori comunali di San Pancrazio Salentino (BR) e Guagnano (LE), che taglia trasversalmente l'area vasta lungo la direttrice NNO-SSE, ad una distanza minima di 1,19 km dall'aerogeneratore SV12 più vicino.
- "SP74 BR", nel tratto ricadente nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR), che taglia trasversalmente l'area vasta lungo la direttrice N-S, ad una distanza minima di 3,2 km dall'aerogeneratore SV12 più vicino.
- "SP75 BR", nel tratto ricadente nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR), che taglia trasversalmente l'area vasta lungo la direttrice SO-NE, ad una distanza minima di 2,7 km dall'aerogeneratore SV12 più vicino.
- "SS7 TER", nel tratto compreso tra i territori comunali di San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR), che taglia trasversalmente l'area vasta lungo la direttrice O-E, ad una distanza minima di 2,6 km dall'aerogeneratore SV04 più vicino.

Gli **Indirizzi** per le componenti dei valori percettivi prevedono che gli interventi che interessano le componenti dei valori percettivi devono tendere a:

- a. salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e coni visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario;
- b. salvaguardare e valorizzare strade, ferrovie e percorsi panoramici, e fondare una nuova geografia percettiva legata ad una fruizione lenta (carrabile, rotabile, ciclopedonale e natabile) dei paesaggi;
- c. riqualificare e valorizzare i viali di accesso alle città.

Le **Direttive** prevedono che tutti gli interventi riguardanti le strade panoramiche e di interesse paesaggistico-ambientale, i luoghi panoramici e i coni visuali, non devono compromettere i valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, delle NTA del PPTR Puglia, nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi "Strade a valenza paesaggistica" si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al comma 5 del medesimo articolo; ovvero in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare quelli che comportano:

- a1) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;
- a2) segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.

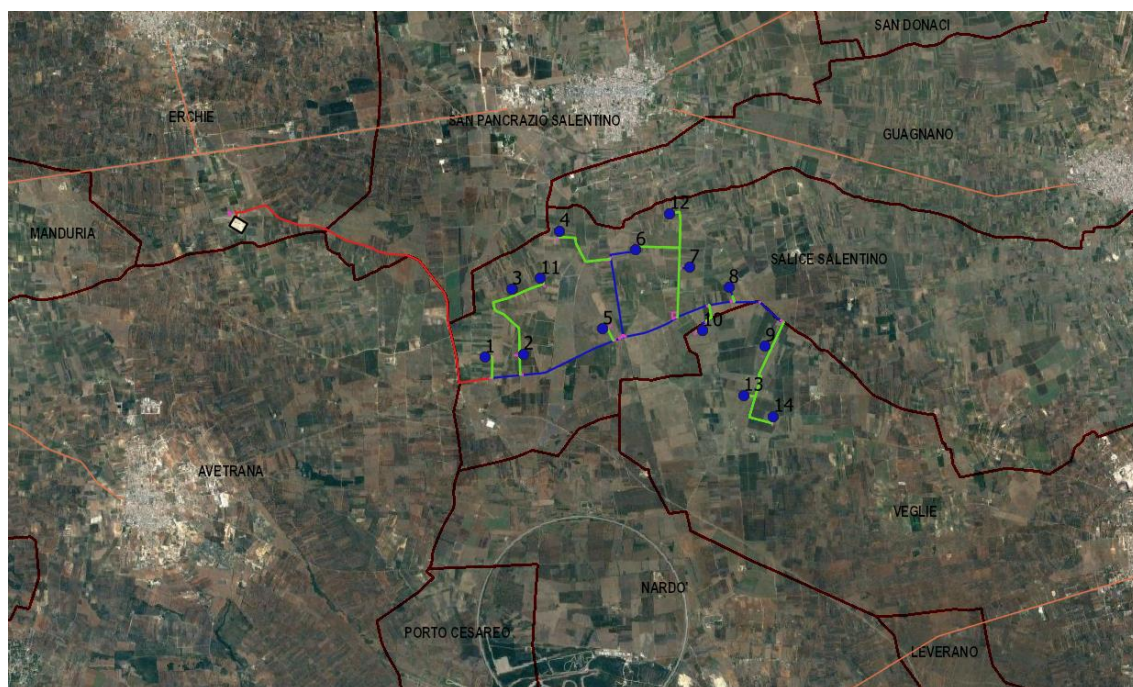
a3) ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche definite in sede di recepimento delle direttive di cui all'art. 87 nella fase di adeguamento e di formazione dei piani locali.

Si rammenta che al fine di mitigare l'impatto visivo sul paesaggio in cui si collocherà l'impianto eolico di progetto, gli aerogeneratori sono stati disposti secondo 4 file di aerogeneratori, di 2 o 5 turbine ciascuna, rispetto alla direzione principale del vento che risulta essere Nord. Rispetto a tale direzione principale, il layout è stato ipotizzato con mutue distanze di almeno 5 diametri sulla direzione prevalente del vento e di almeno 3 diametri lungo la direzione perpendicolare a quella prevalente, in conformità con quanto previsto alla lett. n) del Par. 3.2., Cap. 3 dell'Allegato 4 alle L.G. del DM 10 settembre 2010: «una mitigazione dell'impatto sul paesaggio può essere ottenuta con il criterio, di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento».

L'intervento progettuale verrà inserito in un contesto paesaggistico già antropizzato, dalla presenza di una viabilità diffusa, di aree agricole produttive e soprattutto all'interno di un polo eolico, già presente da oltre un decennio. La realizzazione del nuovo impianto non varierà in maniera significativa il contesto paesaggistico dell'area.

Per la verifica dell'intervisibilità e dell'integrità percettiva delle visuali panoramiche dai suddetti ulteriori contesti si rimanda alla relazione paesaggistica allegata al SIA.

In Figura 3.6 è riportata la verifica delle interferenze delle opere di progetto con gli ulteriori contesti delle Componenti dei valori percettivi (art. 84 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura antropica e storico-culturale.



6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP_coni visuali
- UCP_luoghi panoramici
- UCP_luoghi panoramici_pol
- UCP_strade panoramiche
- UCP_strade valenza paesaggistica
- UCP_strade valenza paesaggistica_pol

Figura 3.6: Interferenza delle opere di progetto con gli ulteriori contesti delle Componenti dei valori percettivi (art. 84 delle NTA del PPTR Puglia) appartenenti alla Struttura antropica e storico-culturale.

4. CONCLUSIONI

L'analisi della compatibilità del progetto del parco eolico con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia, ha messo in evidenza che **tutti gli aerogeneratori di progetto sono stati collocati esternamente alle diverse componenti ambientali di pregio presenti nell'area vasta, risultando così compatibili con gli obiettivi di tutela del PPTR Puglia.**

Si segnala che il cavidotto interrato interno al parco attraverserà per un breve tratto un'area boscata e la relativa area di rispetto. Considerato che il cavidotto sarà completamente interrato e verrà realizzato in fregio a una strada esistente, l'intervento risulta ammissibile ai sensi dell'art. 62, comma 2, lett. a9) e dell'art. 63, comma 2, lett. a6) delle NTA del PPTR Puglia "(...) sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile".

Inoltre, alcuni brevi tratti del cavidotto interno al parco e della viabilità di accesso agli aerogeneratori di progetto interferiranno in due punti con due canali della rete ecologica R.E.R..

Si rappresenta che il cavidotto interno al parco che intercetta per un breve tratto il corpo idrico "Canale presso Mass.a Grassi" con la corrispondente fascia di salvaguardia di 100 m sarà completamente interrato e verrà realizzato in fregio a una strada esistente. Per quanto attiene il tratto del cavidotto che intercetta il "Can.le Iaia" con la relativa fascia di salvaguardia di 100 m, questo sarà realizzato in gran parte interrato in fregio alla SP n. 109, mentre, per il breve tratto che intercetta trasversalmente il corpo idrico con la relativa fascia di salvaguardia, è prevista la posa in opera mediante tecnica della trivellazione teleguidata (TOC), senza interferire con i flussi della naturalità dei corridoi ecologici dei corsi d'acqua.

Per quanto attiene i due tratti dei tracciati viari che interferiscono con "Canale presso Mass.a Campone" e "Can.le Iaia" e le relative fasce di salvaguardia di 100 m, trattandosi di un semplice adeguamento della sede stradale di due tracciati viari già esistenti e non comportando interventi di impermeabilizzazione, l'intervento risulta compatibile con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui alla sezione A.1 "Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche" dell'Elaborato 5 - Sezione C2 dell'Ambito paesaggistico 10 "Tavoliere Salentino".

Gli interventi descritti, non comportando alcuna modifica dello stato dei luoghi né rilevanti trasformazioni del paesaggio, non risultano in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA; pertanto, fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, risultano tra gli interventi ammissibili ai sensi del comma 3 dell'art. 47 delle NTA del PPTR Puglia.